



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/126**

**del 08/06/2023**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: A-Gas Italia Srl** – Rinnovo della D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013 inerente l'esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi ubicato in Via Cavour, 96 del Comune di Avezzano (AQ).

- + **Titolare autorizzazione impianto:** A-Gas Italia Srl;
- + **Titolo autorizzativo:** D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013;
- + **Sede legale ed Operativa:** Via Cavour, 96 – 67051 Avezzano (AQ);
- + **Iscritta C.C.I.A.A. del Gran Sasso d'Italia:** 02097280669;
- + **Numero REA:** AQ-143408;
- + **Dati catastali e superficie:** Fg. n. 64 particella n. 1354; superficie insediamento totale mq 5.500 di cui superficie per attività mq 5.500 (2.280 mq aree coperte, 3.220 mq aree scoperte);
- + **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 - art. 208, L.R. 45/07- art.45;
- + **Operazioni:** R3/R4/R13/D15 di cui agli Allegati B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06;
- + **Codice SGRB:** AU-AQ-025;
- + **Coordinate geografiche:** Lat. 41°59'36.43" Long. 13°26'2.26";

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 08.02.2023 prot. n° 0049845, con la quale il SUAP del Comune di Avezzano ha trasmesso l'istanza rinnovo della D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013 "*Variante sostanziale alla determinazione dirigenziale n. DR4/96 del 11.06.2010 per la realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi ubicato in Via Cavour, 96 del comune di Avezzano (AQ)*", pervenuta da parte della A-GAS ITALIA Srl corredata della documentazione amministrativa (*pratica n. 02097280669-19012023 – SUAP 2175*);

**VISTA** la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312 e s.m.i., come modificata dalla la Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, pubblicata sulla GUUE del 14 giugno 2018, n. L 150;

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

**RICHIAMATA** la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- l'art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- l'art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

**VISTO** il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*” (in vigore dal 27/09/2020), che ha introdotto numerose modifiche al D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

**VISTA** la L.R. 23/01/2018, n. 5 “*Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*”, per la parte applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;

**VISTA** la DCR n. 110/8 del 07.07.2018 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 18 del 17.02.2023** *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del D.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”*;
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”*;
- **DGR 09.11.2007 n. 1227** *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- **DGR 28.04.2016, n. 254** *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”*;

**RICHIAMATE** altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”*;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 *“Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 *“Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 *“Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”* pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle

emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;

- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;*
- DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;*
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;*
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *“Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;*
- DGR 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;*
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”;*
- D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”;*
- Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;*
- L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”;*
- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”;*
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, relativamente alle disposizioni del libro II;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: *“Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici”* per quanto applicabile;

- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. *“End of Waste”*, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- DGR 07.02.2019 n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”*;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *“Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo*

*nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*

- *DGR 27.10.2017, n. 621 “D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”;*
- *DGR 14.11.2017, n. 660 “Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;*
- *Circolare ministeriale del 15.03.2018 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- *Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- *D.L. 04.10.2018, n. 113 “Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”;*
- *Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- *Legge 11.02.2019, n. 12 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”;*
- *Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;*
- *Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”;*

- Le *Linee guida sul trattamento dei veicoli fuori uso. Aspetti tecnologici e gestionali – APAT*” (ISBN 978-88-448-0338-4), che costituiscono un riferimento utile sulle possibili migliori tecniche di trattamento e di gestione dei centri di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti riguardanti l’impianto di trattamento di rifiuti pericolosi sito in Via Cavour, n. 96 Avezzano (AQ), così cronologicamente riassunte:

- ❖ **D.D. n. DR4/96 dell’11.06.2010**, con la quale la Società SAFETY HI-TECH Srl è stata autorizzata all’esercizio di un impianto di recupero del rifiuto CER 160504\*, gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose per una potenzialità annua di 500 t/a per l’attività di recupero R13-R3;
- ❖ **D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013**, quale variante della precedente D.D. n. DR4/96 dell’11.10.2010, per la quale è stato acquisito il parere di compatibilità ambientale con Giudizio CCR-VIA n. 2024 del 10.07.2012;
- ❖ **D.D. n. DPC026/145 del 01.07.2016** quale voltura della D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013 dalla Safety Hi Tech Srl alla Hudson Technologies Europe Srl;
- ❖ **Nulla Osta Prot. n. 0053400/17 del 02/03/2017** Variante non sostanziale della DA21/123 del 30.09.2013
- ❖ **D.D. n. DPC026/342 del 13.12.2018** quale aggiornamento e voltura della titolarità della D.D. n. DPC026/145/16 dalla Hudson Technologies Europe sr. A Safety Hi-Tech srl;
- ❖ **D.D. n. DPC026/92 del 15.04.2021** quale voltura della D.D. n. DPC026/342 del 13/12/2018 inizialmente in capo alla Safety Hi-Tech srl, per effetto del conferimento del ramo di azienda alla A-Gas Italia S.r.l.;
- ❖ **D.D. n. DPC026/13 del 27.01.2022** quale Presa d’atto variante non sostanziale della D.D. n. DPC026/342 del 13.12.2018 inerente l’esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi ubicato in Via Cavour, 96 del Comune di Avezzano (AQ), volturata con D.D. n. DPC026/92 del 15.04.2021;
- ❖ **D.D. n. DPC026/01 del 09.01.2023** quale rettifica validità autorizzazione D.D. n. DPC026/13 del 27.01.2022

**RICHIAMATA** la documentazione pervenuta tramite SUAP (PRATICA N. 02097280669 18052022-1031) da parte della A-GAS ITALIA SRL in ottemperanza a quanto prescritto al punto 7) della presa d’atto di variante non sostanziale, determinazione n. DPC026/13 del 27/01/2022, in merito alla Verifica di idoneità funzionale dell’impianto datata 20/08/2022 corredata di specifici allegati;

**DATO ATTO** che con nota prot. n. 0069607 del 20.02.2023, il SGRB-dpc026 ha comunicato l'avvio del procedimento e richiesto i pareri tecnici;

**AQUISITI** agli atti del SGRB-dpc026 i pareri tecnici favorevoli al rinnovo della D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013, con alcune condizioni/prescrizioni (*Riportate nel dispositivo del presente provvedimento*) di cui alle note:

- Prot. n. 0114829 del 16.03.2023, dell'ASL n. 1 Avezzano, Sulmona, L'Aquila;
- Prot. n. 0133223 del 27.03.2023, della Provincia dell'Aquila;
- Prot. n. 0189645 del 03.05.2023, dell'ARTA - Distretto Provinciale di L'Aquila,

**RILEVATO** che i codici EER ammissibili all'impianto, le operazioni di smaltimento e le potenzialità annua e le capacità massime istantanee sono riportati nella seguente tabella riepilogativa:

#### Quantità annuale gestibile presso l'impianto

Codice CER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Area di stoccaggio	Quantità (ton/anno)	Operazione di gestione
160504*	Gas in contenitori a pressione - compresi gli halon – contenenti sostanze pericolose	Liquido/ Gassoso	Bombole in posizione verticale	S 1	150	R3 - R4 R13
140601*	Clorofluorocarburi, HCFC,HFC	Liquido/ Gassoso	– in recipienti tipo Isotank da 20 mc – Sfere da 2,5 mc – Canister da 1 mc – Bombole	S 1	300	R3 - R13
					100	D15
					22 (*)	R3 - R4 R13

(\*) tale quantitativo è da considerarsi all'interno della potenzialità già autorizzata pari a 400 t/anno per il CER 140601\*

#### Capacità massima istantanea

CER	Operazione	Capacità massima istantanea (ton)	Tempo di permanenza (giorni)
160504*	R13	12	40
140601*	R13	30	10
	D15	30	15

**Totale 72**

**RILEVATO** che in ottemperanza al punto 6) del provvedimento n. DPC026/13 del 27.01.2022 la Ditta ha prodotto un nuovo Q.R.E. aggiornato alla data del 25.02.2022, dettagliato con i dati caratteristici dell'emissione D1, di cui alla nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 25.05.2023, prot. n. 0223795 (**Allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**);



**VISTO** che nella medesima nota la Società Ecopoint Engineering Srl ha trasmesso una Dichiarazione del professionista in merito al pagamento delle proprie spettanze da parte del committente per la consulenza della domanda di rinnovo autorizzazione impianto ex art. 208 del D.Lgs. 152/06;

**RITENUTO** di ribadire:

- le disposizioni/prescrizioni di cui alla D.D. n° DA21/123 del 30.09.2013 e s.m.i., non in contrasto con il presente provvedimento, in particolare si richiamano i termini di validità della stessa, che restano invariati al 30.09.2023;
- il rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 28.04.2016, n. 254 *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”*;

**RITENUTO** di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita dagli Uffici competenti per il presente provvedimento;

**RICHIAMATO** il *“Codice Antimafia”* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**VISTA** la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013”*;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. (TUEL);

**VISTO** il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*” e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di **DARE ATTO** dell’iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento in merito al rinnovo della D.D n. DA21/123 del 30.09.2013 così costituita:

- nota;
- procura
- domanda di rinnovo;
- copia documento di identità legale rappresentante;
- dichiarazione requisiti soggettivi,
- autocertificazione antimafia,
- dichiarazione di invarianza,
- sintesi tecnica,
- compravendita,
- polizza A-GAS;
- Allegati scheda G2;
- scansione marche da bollo;

2) di **PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici favorevoli al rinnovo della D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013, pervenuti da parte:

**2.1 dell’ASL n. 1 Avezzano, Sulmona, L’Aquila (rif. prot. regionale n. 0114829 del 16.03.2023);**

alle seguenti condizioni:

- a) La Ditta proponente è tenuta a contenere le emissioni nei limiti imposti dalla normativa vigente;
- b) L’azienda provveda inoltre a documentare l’efficacia del contenimento delle emissioni mediante opportuni riscontri analitici, di misura e di studio di impatto ambientale, in riferimento alla tutela della salute della popolazione e comunque nel rispetto delle norme di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro;

**2.2 della Provincia dell'Aquila (rif. prot. regionale n. 0133223 del 27.03.2023)**, a condizione che, per le motivazioni addette alla Relazione prot. 1/TAV del 24.03.2023, **entro sei mesi** del presente parere, la ditta presenti una richiesta di variante che inquadri in una corretta definizione di attività (R) il deposito degli intermedi di processo”;

**2.3 dell'ARTA-Distretto Provinciale di L'Aquila (rif. prot.regionale n. 0189645 del 03.05.2023)**, *che comunica quanto segue: ...omissis...*” Nella “Dichiarazione sostitutiva di certificazione” allegata all’istanza di rinnovo, a cura del rappresentante legale dell’Azienda si dichiara l’invarianza di tutte le condizioni riportate nell’autorizzazione DA21/23 del 30/09/2013, aggiornata con i seguenti provvedimenti:

- Nulla Osta Prot. n. 0053400/17 del 02/03/2017;
- DPC026/342 del 13/12/2018;
- DPC026/13 del 27/01/2022;
- DPC026/01 del 09/01/2023.

Su richiesta di questa Agenzia l’A-Gas Italia srl, per il tramite del consulente tecnico ambientale .....omissis....., ha trasmesso con email del 19/04/2023 documentazione non risultante agli atti di questo ufficio, attestante l’ottemperanza alle prescrizioni contenute nell’ultimo atto autorizzativo. Dall’esame della documentazione, in particolare:

- ✓ la relazione inerente la Verifica di idoneità funzionale datata 20/08/2022 corredata di specifici allegati, redatta in ottemperanza a quanto prescritto al punto 7) della presa d’atto di variante non sostanziale, determinazione n. DPC026/13 del 27/01/2022;
- ✓ la relazione “Verifica della corretta funzionalità dell’impianto” datata 31/01/2023 e trasmessa all’Autorità competente in data 01/02/2023, da cui risulta un esito positive. Risultano rispettate tutte le prescrizioni indicate nel provvedimento Regionale n. DPC026/13 del 27/01/2022 che si riferisce ad un assetto impiantistico invariato rispetto alia richiesta di cui all’oggetto; pertanto nulla osta al rinnovo dell’autorizzazione Regionale DA21/123 del 30/09/2013 e dei suoi aggiornamenti” ...omissis....;

**3)** di **CONFERMARE** quanto approvato nei precedenti provvedimenti e già condiviso con gli Enti, in particolare:

**3.1** Elaborato B - Elaborato grafico comparativo, Rev. 00 del 30.12.2020 (Layout di progetto scala 1.200) - Allegato alla D.D. n. DPC026/13 del 27.01.2022;

**3.2** autorizzazione allo scarico di cui alla D.D. n. DPC026/172 del 19.07.2022;

**4)** di **AUTORIZZARE** il nuovo Quadro Riassuntivo delle Emissioni impianto QRE datato 25.02.2022 (**Allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**);

**5)** di **RINNOVARE** ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/06 l’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DA21/123 del 30.09.2013 e s.m.i. inerente l’esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi ubicato in Via Cavour,96 del Comune di Avezzano (AQ);

6) di **STABILIRE** che per l'esercizio di cui al precedente **punto 4)** i codici EER ammissibili all'impianto, le operazioni con le relative potenzialità totali e capacità istantanee sono quelli dettagliati nella successiva tabella:

**Quantità annuale gestibile presso l'impianto**

Codice CER	Denominazione rifiuto	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Area di stoccaggio	Quantità (ton/anno)	Operazione di gestione
160504*	Gas in contenitori a pressione - compresi gli halon – contenenti sostanze pericolose	Liquido/ Gassoso	Bombole in posizione verticale	S 1	150	R3 - R4 R13
140601*	Clorofluorocarburi, HCFC,HFC	Liquido/ Gassoso	– in recipienti tipo Isotank da 20 mc – Sfere da 2,5 mc – Canister da 1 mc – Bombole	S 1	300	R3 - R13
					100	D15
					22 (*)	R3 - R4 R13

(\*) tale quantitativo è da considerarsi all'interno della potenzialità già autorizzata pari a 400 t/anno per il CER 140601\*

**Capacità massima istantanea**

CER	Operazione	Capacità massima istantanea (ton)	Tempo di permanenza (giorni)
160504*	R13	12	40
140601*	R13	30	10
	D15	30	15

**Totale 72**

7) di **STABILIRE** che:

**7.1** l'autorizzazione di cui al **punto 5.** è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni**, dalla data di scadenza **della D.D. n. DA/21/123 del 30.09.2013** (*scadente alla data del 30.09.2023*), pertanto la nuova scadenza del presente provvedimento è fissata al **30.09.2033**;

**7.2** il presente provvedimento è rinnovabile ai sensi dell'art. 208, del D.lgs. 152/06 e dalla L.R. n. 45/07;

**7.3** il presente provvedimento è classificato con Codice SGRB: AU-AQ-025 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

8) di **PRESCRIVERE** in linea con quanto evidenziato dalla Provincia di L'Aquila nel parere sopra riportato prot. n. 0007022 del 27.03.2023 (*rif. prot. regionale n. 0133223 del 27.03.2023*), l'invio **entro sei mesi dalla data di trasmissione del presente provvedimento** di una richiesta di

variante che inquadri in una corretta definizione di attività (R) il deposito degli “intermedi di Processo”;

**9) di STABILIRE** che l’inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l’adozione dei provvedimenti previsti dall’art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e dell’art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19/1/2007, n. 45;

**10) di PRESCRIVERE** che nell’impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali e dagli elaborati grafici (e.g. “stoccaggio prodotto vergine da commercializzare”). Ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

**11) di FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.Lgs.6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. “*Codice antimafia*”;

**12) di RICHIAMARE** la A-Gas Italia S.r.l., al rispetto degli obblighi previsti dall’art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. 152/06 nonché dalla D.D. n. DPC026/75 dell’11.05.2017 e D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 (Applicativo ORSo - Piattaforma regionale per il caricamento dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti);

**13) di DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal SGRB con Codice AU-AQ-025 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

**14) di FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;

**15) di REDIGERE** il presente provvedimento che viene notificato, ai sensi di legge, alla A-GAS Italia s.r.l., per il tramite del SUAP territorialmente competente;

**16) di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Avezzano (AQ), alla Provincia di L’Aquila, all’A.R.T.A.- Sede Centrale di Pescara e all’A.R.T.A. - Distretto Provinciale di L’Aquila e all’ARAP- Abruzzo;

**17)** di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 il presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

**18)** di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;

**19)** di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

**Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

(Dott. Gabriele Costantini)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Ing. Salvatore Corroppolo)

*Firmato digitalmente*